

All.2

DICHIARAZIONE EX ART. 14, COMMA 1, LETTERA E), D.LGS. 33/2013

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445)  
(anno 2022)

Il sottoscritto Paolo Cozzolino, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 - consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere<sup>1</sup> - in adempimento di quanto disposto dall'articolo 14, comma 1, lettera e), del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33,

DICHIARA

- di essere titolare di incarichi con oneri a carico della finanza pubblica, come da tabella allegata;
- di **non** essere titolare di incarichi con oneri a carico della finanza pubblica.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali, ed in particolare, se prevista, la pubblicazione – nella forma e secondo le modalità prescritte dalla vigente normativa - della presente dichiarazione sostitutiva.

In allegato copia fotostatica non autenticata del documento di identità: Carta d'identità n ( \_\_\_\_\_ ) rilasciata dal Comune di \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.

ENTE PUBBLICO CONFERENTE	TIPOLOGIA DI INCARICO	DATA DI CONFERIMENTO	DURATA DELL'INCARICO	COMPENSI SPETTANTI

Quanto sopra costituisce l'elenco completo degli incarichi allo stesso affidati, con oneri a carico della finanza pubblica.

06/09/2022

<sup>1</sup> Art.76 D.P.R. 445/2000 - "1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. 4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte".